Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 | Roma — Sabato 22 Ottobre | Numero 245

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

La scorsa notte, alle ore 23,45, **S. A. R. la Duchessa Elena D'Aosta** si è felicemente sgravata di un bambino, al quale verrà imposto il nome di PRINCIPE AMEDEO.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **434** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 30 marzo 1893, n. 173;

Visto il R. decreto 28 dicembre 1893, n. 721, che istituì in ciascuno dei Compartimenti del Genio civile una Commissione permanente per la sistemazione dei torrenti;

Ritenuta l'opportunità di designare stabilmente quali funzionari, per ragioni di carica e di residenza, debbano comporre le singole Commissioni, per modo che non occorra più in avvenire far oggetto di speciale provvedimento, coll'indicazione delle persone, la nomina dei componenti le Commissioni stesse, o la sostituzione di quei membri che, per qualsiasi motivo, abbiano cessato di farne parte;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato pei Lavori Pubblici e per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Agli articoli 1 e 2 del R. decreto 28 dicembre 1893, n. 721, sono sostituiti i seguenti:

Art. 1.

È costituita in ciascuno dei Compartimenti del Genio civile, pel servizio generale, una Commissione permanente per la sistemazione dei torrenti.

Art. 2.

Ciascuna Commissione sarà presieduta dall'Ispettore del Genio civile pel rispettivo Compartimento, e formata dai funzionari indicati nell'unita tabella, vistata, d'ordine Nostro, dai Ministri proponenti.

Funzionerà da Segretario l'Ingegnere più anziano dell'Ufficio del Genio civile per la provincia sede del Compartimento.

In mancanza, anche precaria, di uno dei membri della Commissione, esso verrà sostituito, nei lavori di quest'ultima, dal funzionario che fa le sue veci o ne regge l'Ufficio.

La sede di ciascuna Commissione sarà presso il rispettivo Ufficio Superiore Compartimentale del Genio civile.

Le disposizioni del presente decreto, come quelle del ripetuto R. decreto 28 dicembre 1893, n. 721, non sono applicabili all'isola di Sardegna; a riguardo della quale restano ferme le norme stabilite colla legge 2 agosto 1897, n. 382.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sarre, addì 1° settembre 1898.

UMBERTO.

LACAVA.
FORTIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA delle Commissioni compartimentali permanenti per la sistemazione dei torrenti.

Numero del compartimento	COMPONENTI LA COMMISSIONE	SEDE della Commissione	CIRCOSCRIZIONE per Provincie
I	*Presidente.* L'Ispettore compartimentale del Genio civile. *Membri.* L'Ingegnere capo del Genio civile per la provincia in cui devono eseguirsi i lavori sottoposti all'esame della Commissione — I R. Ispettori capi dei Circoli ferroviari di Torino, di Milano e di Genova, ciascuno limitatamente alla circoscrizione del proprio Circolo d'ispezione — L'Ingegnere titolare del distretto minerario di Torino — L'Ispettore forestale di Torino — L'Ingegnere capo servizio aggiunto del mantenimento per la R. M. residente a Torino.	Torino	Torino — Alessandria — Cuneo — Genova — Porto-Maurizio — Novara.
II	*Presidente.* L'Ispettore compartimentale del Genio civile. *Membri.* L'Ingegnere capo del Genio civile per la provincia in cui devono eseguirsi i lavori sottoposti all'esame della Commissione — I R. Ispettori capi dei Circoli ferroviari di Milano e di Verona, ciascuno limitatamente alla circoscrizione del proprio Circolo d'ispezione — L'Ingegnere titolare del distretto minerario di Milano — L'Ispettore forestale di Como — L'Ingegnere capo della sezione del mantenimento per la R. M. residente a Milano — L'Ingegnere capo della 1ª sezione manutenzione per la R. A. residente a Milano.	Milano	Milano — Como — Sondrio — Bergamo — Brescia — Cremona — Mantova — Pavia.
III	*Presidente.* L'Ispettore compartimentale del Genio civile. *Membri.* L'Ingegnere capo del Genio civile per la provincia in cui devono eseguirsi i lavori sottoposti all'esame della Commissione — Il R. Ispettore capo del Circolo ferroviario di Verona — L'Ingegnere titolare del distretto minerario di Vicenza — L'Ispettore forestale di Vicenza — L'Ingegnere capo della 3ª sezione di manutenzione per la R. A. residente a Venezia.	Venezia	Belluno — Udine — Treviso — Venezia — Padova — Vicenza — Verona — Rovigo.
IV	*Presidente.* L'Ispettore compartimentale del Genio civile. *Membri.* L'Ingegnere capo del Genio civile per la provincia in cui devono eseguirsi i lavori sottoposti all'esame della Commissione — I R. Ispettori capi dei Circoli ferroviari di Bologna, di Genova e di Verona, ciascuno limitatamente alla circoscrizione del proprio Circolo d'ispezione — L'Ingegnere titolare del distretto minerario di Bologna — L'Ispettore forestale di Bologna — L'Ingegnere capo della 13ª sezione di manutenzione per la R. A. residente in Bologna.	Bologna	Piacenza — Parma — Reggio-Emilia — Modena — Bologna — Ferrara — Ravenna — Forlì.
V	*Presidente.* L'Ispettore compartimentale del Genio civile. *Membri.* L'Ingegnere capo del Genio civile per la provincia in cui devono eseguirsi i lavori sottoposti all'esame della Commissione — I R. Ispettori capi dei Circoli ferroviari di Firenze, di Genova, di Ancona e di Roma, ciascuno limitatamente alla circoscrizione del proprio Circolo d'ispezione — L'Ingegnere titolare del distretto minerario di Firenze — L'Ispettore forestale di Firenze — L'Ingegnere capo della sezione di mantenimento per la R. M. residente a Pisa — L'Ingegnere capo della 9ª sezione di manutenzione per la R. A residente a Firenze.	Firenze	Lucca — Massa — Pisa — Livorno — Firenze — Pesaro — Ancona — Arezzo — Siena — Perugia — Grosseto.

Numero del compartimento	COMPONENTI LA COMMISSIONE	SEDE della Commissione	CIRCOSCRIZIONE per Provincie
VI	*Presidente.* L'Ispettore compartimentale del Genio civile. *Membri.* L'Ingegnere capo del Genio civile per la provincia in cui devono eseguirsi i lavori sottoposti all'esame della Commissione — I R. Ispettori capi dei Circoli ferroviari di Roma e di Ancona, ciascuno limitatamente alla circoscrizione del proprio Circolo d'ispezione — L'Ingegnere capo del distretto Minerario di Roma — L'Ispettore forestale di Roma — L'Ingegnere capo della sezione del mantenimento per la R M. residente a Roma — L'Ingegnere capo dell'11ª sezione di manutenzione per la R. A. residente a Roma.	Roma	Macerata — Ascoli — Teramo — Aquila — Chieti — Roma.
VII	*Presidente.* L'Ispettore compartimentale del Genio civile. *Membri.* L'Ingegnere capo del Genio civile per la provincia in cui devono eseguirsi i lavori sottoposti all'esame della Commissione — I R. Ispettori capi dei Circoli ferroviari di Napoli, Ancona, Foggia, ciascuno limitatamente alla circoscrizione del proprio Circolo d'ispeziono — L'Ingegnere titolare del distretto minerario di Napoli — L'Ispettore forestale di Caserta — L'Ingegnere capo della sezione del mantenimento per la R. M. residente a Napoli — L'Ingegnere capo della 19ª sezione di manutenzione per la R. A. residente a Napoli.	Napoli	Campobasso — Salerno — Benevento — Caserta — Avellino — Napoli.
VIII	*Presidente.* L'Ispettore compartimentale del Genio civile. *Membri.* L'Ingegnere capo del Genio civile per la provincia in cui devono eseguirsi i lavori sottoposti all'esame della Commissione — Il R. Ispettore capo del Circolo ferroviario di Foggia — L'Ingegnere titolare del distretto minerario di Napoli — L'Ispettore forestale di Foggia — L'Ingegnere capo della sezione del mantenimento per la R. M. residente a Taranto — L'Ingegnere capo della 17ª sezione di manutenziono per la R. A. residente a Bari.	Bari	Bari — Foggia — Lecce.
IX	*Presidente.* L'Ispettore compartimentale del Genio civile. *Membri.* L'Ingegnere capo del Genio civile per la provincia in cui devono eseguirsi i lavori sottoposti all'esame della Commissione — I R. Ispettori capi dei Circoli ferroviari di Foggia, Napoli e Reggio-Calabria, ciascuno limitatamente alla circoscrizione del proprio Circolo d'ispezione — L'Ingegnere titolare del distretto minerario di Napoli — L'Ispettore forestale di Catanzaro — L'Ingegnere capo della 19ª sezione del mantenimento per la R. M. residente a Taranto per la provincia di Potenza — L'Ingegnere capo per la 21ª sezione del mantenimento per la R. M. residente in Reggio-Calabria per le provincie di Cosenza, Catanzaro e Reggio-Calabria — L'Ingegnere capo della 17ª sezione di manutenzione per la R. A. residente in Bari.	Catanzaro	Potenza — Cosenza — Catanzaro — Reggio-Calabria.
X	*Presidente.* L'Ispettore compartimentale del Genio civile. *Membri.* L'Ingegnere capo del Genio civile per la provincia in cui devono eseguirsi i lavori sottoposti all'esame della Commissione — Il R. Ispettore capo del Circolo ferroviario di Palermo — L'Ingegnere titolare del distretto minerario di Napoli — L'Ispettore forestale di Palermo — L'Ingegnere capo della sezione manutenzione e lavori per la R S. residente a Palermo.	Palermo	Palermo — Messina — Catania — Siracusa — Caltanissetta — Girgenti — Trapani.

Roma, addì 4 settembre 1893.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
LACAVA.

Il Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio
FORTIS.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 4 settembre 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Ceprano (Roma).*

SIRE!

Un'accurata e minuta inchiesta, recentemente compiuta sull'Amministrazione comunale di Ceprano, ha constatato gravi irregolarità sull'andamento di quella civica azienda.

Gli attuali amministratori, animati da spirito di partigianeria, rivolgono le loro cure per avvantaggiare gli interessi propri e quelli dei loro aderenti.

Tanto l'ex Sindaco, quanto alcuni Consiglieri trovansi inoltre sotto procedimento penale, per aver preso parte in diversi appalti di pubblici servizi.

Per riordinare quella dissestata Amministrazione comunale, unico rimedio si presenta lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un Regio Commissario, il quale sappia non solo eliminare le lamentate irregolarità, ma fare in modo che nel Comune di Ceprano sia ristabilito l'impero della legge e della giustizia nell'Amministrazione.

Mi onoro quindi di sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito schema di decreto, che provvede a quanto sopra.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ceprano, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. *Torroni dott. Francesco* è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 4 settembre 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Attesochè da informazioni ufficiali risulta che l'afta epizootica è largamente diffusa nella Svizzera, sopra tutto nei Cantoni dei Grigioni, del Vallese e del Ticino;

Vista la legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª), per la tutela dell'igiene e della sanità pubblica;

Decreta:

Art. 1.

È vietata, fino a nuova disposizione, la introduzione nel Regno degli animali bovini, ovini, caprini e suini provenienti dalla Svizzera.

Art. 2.

I Prefetti delle provincie di confine sono autorizzati a consentire, sopra domanda degli interessati, la importazione, dalla Svizzera, dei bovini da allevamento e di quelli di alpeggio sotto la osservanza delle seguenti condizioni:

a) gli animali devono essere scortati dal regolare certificato sanitario, dal quale risulti, eziandio, che, nel Comune di provenienza e nei Comuni limitrofi, non siavi stato alcun caso di afta da oltre trenta giorni;

b) il trasporto degli animali suddetti deve farsi esclusivamente per ferrovia;

c) arrivati a destinazione, gli animali dovranno essere tenuti sotto sequestro in stalle isolate per la durata di dieci giorni.

Gli animali per i quali alla visita del veterinario di confine non risulterà accertata la perfetta sanità, dovranno essere respinti.

Art. 3.

Le autorità governative di confine sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 ottobre 1898.

Il Ministro
FORTIS.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreti Ministeriali del 29 settembre 1898, registrati alla Corte dei conti il giorno 10 ottobre 1898:

All'uditore Tiscornia Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore nel primo mandamento di Spezia, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal 1° agosto 1898, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Locatelli Giovanni, destinato in temporanea missione di vice pretore nel primo mandamento di Alessandria, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal 4 agosto 1898, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Toesca Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Lucca, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal 4 agosto 1898.

All'uditore Moliterni Vincenzo, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Lercara Friddi, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal giorno 2 settembre 1898, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Palombo Arturo, destinato in temporanea missione di vice pretore nella pretura urbana di Firenze, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal giorno 5 settembre 1898, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con Regi decreti del 10 ottobre 1898:
sentito il Consiglio dei Ministri:

De Aloisio cav. Saverio, consigliere della Corte d'appello di Firenze, è nominato presidente di sezione della stessa Corte d'appello di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Scarfoglio cav. Michele, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato presidente di sezione della Corte d'appello di Macerata, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Con Regi decreti del 10 ottobre 1898:

Capitaneo comm. Nicola, presidente di sezione della Corte d'appello di Firenze, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Ricci cav. Giovanni, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Scillamà cav. Benedetto, consigliere della Corte di cassazione di Palermo, è tramutato a Roma, a sua domanda.
Orilia cav. Costantino, consigliere della Corte di cassazione di Firenze, è tramutato a Roma, a sua domanda.
De Crecchio cav. Antonino, consigliere della Corte di cassazione di Torino, è tramutato a Roma, a sua domanda.
Natali cav. Cesare, presidente della sezione di Corte d'appello in Macerata, è nominato, a sua domanda, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Fontana cav. Ascanio, consigliere della Corte d'appello di Roma, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 9000.
Civiletti cav. Placido, consigliere della Corte di cassazione di Torino, è tramutato a Roma, a sua domanda.
Prato cav. Giovanni, consigliere della Corte d'appello di Torino, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Torino, con l'annuo stipendio di lire 9000.
Pallone cav. Pietro, consigliere della Corte d'appello di Napoli, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 9000.
Sacco cav. Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Roma, è tramutato a Napoli, a sua domanda.
Datia Luigi, consigliere della Corte d'appello di Casale, è tramutato a Torino, a sua domanda.
Marini cav. Alceste, consigliere della Corte d'appello di Genova, è tramutato a Firenze, a sua domanda.
Biancuzzi cav. Domenico, consigliere della Corte d'appello di Lucca, è tramutato a Roma, a sua domanda.
Combi Girolamo, presidente del tribunale civile e penale di Grosseto, è nominato, a sua domanda, consigliere della Corte di appello di Venezia.
Melli Cesare, presidente del tribunale civile e penale di Forlì, è nominato, a sua domanda, consigliere della Corte d'appello di Bologna.
Luparia Roberto, presidente del tribunale civile e penale di Girgenti, è tramutato a Voghera, col suo consenso.
La Pegna Antonio, presidente del tribunale civile e penale di Termini Imerese, è tramutato a Nicastro, col suo consenso.
Grazzi Alessandro, presidente del tribunale civile e penale di Caltagirone, è tramutato a Civitavecchia, a sua domanda.
Muzi Filippo, presidente del tribunale civile e penale di Mistretta, è tramutato a Caltagirone, col suo consenso.
Ferro cav. Vincenzo, presidente del tribunale civile e penale di Civitavecchia, è nominato, a sua domanda, consigliere della Corte d'appello di Roma.
Dolfin conte cav. Leonardo, presidente del tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato, col suo consenso, consigliere della Corte d'appello di Genova.
Bergera Luigi, presidente del tribunale civile e penale di Voghera, è nominato, col suo consenso, consigliere della Corte d'appello di Venezia.
Dell'Oro Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Mondovì, è nominato, a sua domanda, consigliere della Corte d'appello di Genova.
Venturi Antonio, presidente del tribunale civile e penale di Ravenna, è nominato, a sua domanda, consigliere della Corte d'appello di Lucca.
Massara Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Nicastro, è nominato, a sua domanda, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.
Marazita Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Rocca S. Casciano, è nominato, a sua domanda, consigliere della Corte d'appello di Casale.
Ravignani Lodovico, vice presidente del tribunale civile e penale di Trapani, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Termini Imerese, con l'annuo stipendio di lire 5000.
Galiani Felice, giudice del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di L. 4500.
Orrù Roberto, giudice del tribunale civile e penale di Cagliari, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Con decreti Ministeriali del 10 ottobre 1898:

Mandruzzato Carlo Alberto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Forlì, è temporaneamente applicato alla Regia procura presso il tribunale di Grosseto, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, con l'annua indennità di lire 500.
Rizzacasa Salvatore, uditore, destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Aquila, è applicato al tribunale civile e penale di Chieti.
Gennaro Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Roma, è destinato presso la Commissione consultiva per le nomine, promozioni ed i tramutamenti dei magistrati, in qualità di vice segretario.

Disposizioni ***fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:***

Con decreti Ministeriali del 12 ottobre 1898:

Albino Gennaro, vice cancelliere della pretura di Guglionesi, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi due, a decorrere dal 1° ottobre 1898, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio.
Borgia Giovanni, vice cancelliere della pretura di Rodi Garganico, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, a decorrere dal 16 ottobre 1898, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio.
Prospergher Giuseppe, vice cancelliere della prima pretura urbana di Roma, è tramutato alla seconda pretura urbana di Roma.
Orsini Filippo, vice cancelliere della seconda pretura urbana di Roma, è tramutato alla prima pretura urbana di Roma.

Con decreti Ministeriali del 13 ottobre 1898:

È assegnato per compiuto secondo sessennio l'annuo aumento di lire 80, sull'attuale stipendio di lire 2200, con decorrenza del 1° ottobre 1898, al signor:
Gamberini Aristide, cancelliere della pretura di Lugo.
È assegnato l'aumento del decimo in lire 220 sull'attuale stipendio di lire 2200, con decorrenza dal 1° ottobre 1898, ai signori:
Tovo Ugo, cancelliere della pretura di Andora.
Bondenari Nicola, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pontremoli.
Bongioanni Vincenzo, cancelliere della pretura di Ottone.
Papis Francesco, cancelliere della pretura di Nizza Monferrato.
È assegnato l'aumento del decimo in lire 200 sull'attuale stipendio di lire 2000, con decorrenza del 1° ottobre 1898, ai signori:
Alvino Alessandro, cancelliere della pretura di Laurino.
Pedivellano Turrisi Antonino, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Termini Imerese.
Naso Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Favignana.
Ghibaudo Giovanni, cancelliere della pretura di Borgo San Dalmazzo.
Dotti Stefano, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Roma.
Lotti Agide, cancelliere della pretura di Portoferraio.
Gadau Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sassari.
Poggi Pietro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Domodossola.

Con decreti Ministeriali del 14 ottobre 1898:

Verdi Eliodoro, vice cancelliere della 2ª pretura di Milano, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° novembre 1898.

Marinelli Teodoro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 settembre 1898, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi, a decorrere dal 16 settembre 1898, colla continuazione dell'attuale assegno.

Staiti Alessandro, vice cancelliere della pretura di Santa Teresa di Riva, è tramutato alla pretura di Sant'Angelo di Brolo.

Sinopoli Fortunato, vice cancelliere della pretura di San Fratello, è tramutato alla pretura di Francavilla di Sicilia.

Mantica Giovanni, vice cancelliere della pretura di Francavilla di Sicilia, è tramutato alla pretura di San Fratello.

Marciano Sante, vice cancelliere della pretura di Sant'Angelo di Brolo, è tramutato alla pretura di Santa Teresa di Riva.

Sciore Gaetano, vice cancelliere della pretura di Notaresco, è tramutato alla pretura di Tossicia.

Marinelli Carlo, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Chieti, è tramutato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Avezzano.

Frattaroli Alessandro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (5° gruppo), è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Chieti, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Antonelli Tito, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (5° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Notaresco, coll'annuo stipendio di lire 1300.

La Zizza Gerardo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (5° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Borbona, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Macciocca Lorenzo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (2° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Guspini, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Scarselli Ferdinando, vice cancelliere della pretura di Grosseto, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua negligenza nell'adempimento dei doveri della carica e della sua insubordinazione verso i superiori.

Bolla Giustino, vice cancelliere della pretura di Pescocostanzo, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Avezzano, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Coletti Nicola, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (5° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Pescocostanzo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 15 ottobre 1898:

Agrelli Francesco, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 1560.

Quaranta Pasquale, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Melfi, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Giordano Cesare, vice cancelliere della 6ª pretura di Napoli, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 1300.

De Pinedo Alberto, vice cancelliere della pretura di Maiori, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Barba Clemente, vice cancelliere della 3ª pretura di Napoli, è tramutato alla 6ª pretura di Napoli.

Galluppi Pasquale, vice cancelliere della pretura di Montefusco, è tramutato alla 1ª pretura urbana di Napoli.

Palomba Domenico, vice cancelliere della 1ª pretura urbana di Napoli, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 1300.

D'Amora Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Castellamare di Stabia, è tramutato alla 1ª pretura urbana di Napoli.

Garofalo Raffaele, vice cancelliere della pretura di Barra, è tramutato alla 2ª pretura urbana di Napoli.

Celentano Aristide, vice cancelliere della pretura di Afragola, è tramutato alla 3ª pretura di Napoli.

Verrusio Alberto, vice cancelliere della pretura di Frattamaggiore, è tramutato alla 8ª pretura di Napoli.

Spena Francesco, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della pretura di Frattamaggiore, coll'attuale stipendio di lire 1560.

Uricchio Michele, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della pretura di Afragola, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Toro Salvatore, sostituto segretario aggiunto alla Procura generale, presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della pretura di Barra, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Barra Luigi, vice cancelliere della 1ª pretura urbana di Napoli, è tramutato alla pretura di Castellamare di Stabia.

Micheletti Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Castelfiorentino, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucca, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Martelli Oreste, vice cancelliere della pretura di Bettola, è tramutato alla pretura di Castelfiorentino.

Maldari Luigi, vice cancelliere della pretura di Bolotana, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato alla pretura di Bettola, continuando nella detta applicazione.

Bastianoni Paolo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (2° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Bolotana, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Martelloni Cesare, vice cancelliere della 3ª pretura di Milano, è tramutato alla 2ª pretura di Milano.

Pessina Francesco, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Milano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della 3ª pretura di Milano, coll'attuale stipendio di lire 1304.

Bracchi Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Milano, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Milano, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Gianani Carlo, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lodi, è nominato vice cancelliere della pretura urbana di Milano, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Chenal Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (7° gruppo), è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Milano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Ajme Dalmazzo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria

dell'ordine giudiziario (7° gruppo), è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lodi, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Rossi Tertulliano, vice cancelliere della 2ª pretura urbana di Roma, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è tramutato alla 4ª pretura di Roma, cessando dalla detta applicazione.

Pettinelli Gaetano, vice cancelliere della 4ª pretura di Roma, è tramutato alla 2ª pretura urbana di Roma, ed è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale della stessa città.

Con decreti Ministeriali del 18 ottobre 1898:

Alla famiglia del cancelliere di Bonefro, Cortese Francesco, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile, corrispondente alla metà dello stipendio di annue lire 1800, con decorrenza dal 16 settembre 1898, fino al termine della sospensione, da esigersi in Bonefro, con quietanza della signora D'Agostino Cortese Vincenza, moglie del detto funzionario.

Gianantoni Alfonso, sostituto segretario aggiunto della procura generale presso la sezione di Corte d'appello in Perugia, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 ottobre 1898, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi a decorrere dal 16 ottobre 1898, colla continuazione dell'attuale assegno.

Arcangeli Remigio, cancelliere della pretura di Casola Valsenio, applicato alla cancelleria della seconda pretura di Bologna, è, invece, applicato alla cancelleria del tribunale cvile e penale di Bologna.

Cicciarelli Pietro, vice cancelliere della pretura di Sezze, è temporaneamente applicato alla cancelleria della pretura di Terracina.

Botta Domenico, vice cancelliere della pretura di Noepoli, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Napoli, è tramutato alla pretura di Casamassima, cessando dalla detta applicazione, e lasciandosi vacante per l'aspettativa di Di Chiara Giuseppe il posto di vice cancelliere della pretura di Noepoli.

Pinaudier Federico, vice cancelliere della pretura di Aulla, è tramutato alla pretura di Savona, a sua domanda.

Silipigni Antonino, vice cancelliere della pretura di Savona, è tramutato alla pretura di Aulla, a sua domanda.

Jannace Nicola, vice cancelliere della pretura di Montesarchio, è tramutato alla pretura di Solopaca.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreto Ministeriale del 12 ottobre 1898:

È concessa al notaro Tarsia Nicola una proroga sino a tutto il 17 marzo 1899 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Rocca Imperiale.

Con decreti Ministeriali del 15 ottobre 1898:

È concesso:

al notaro Giardina Emilio una proroga sino a tutto il 22 dicembre 1898 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Reitano;

al notaro Caroli Alfonso una proroga sino a tutto il dì 11 gennaio 1899 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Leporano.

Subeconomati.

Con Regi decreti del 18 ottobre 1898:

Sono accettate le dimissioni del signor De Bona Giovanni dalla carica di subeconomo di Longarone.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

« *Si ripete questa 1ª pubblicazione, seguita già nel n. 242, a correzione di inesatta designazione dei nomi* ».

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

N. 1031726 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35,

al nome di D'Aquino *Clorinda* di *Paolo*, moglie di Macedonio Francesco, domiciliata in Napoli, coll'usufrutto vitalizio a Vottis Raffaela fu Nicola ved. di Giovangiuseppe Caltagliola, domiciliata in Napoli;

N. 1031730 per L. 10,

al nome di D'Aquino *Clorinda* di *Paolo*, moglie di Macedonio Francesco-Vottis Nicola e Mariotta, nubile del fu Gaetano Mancini, Eduardo, Nicola, Giuseppe, Erminia, Concetta ed *Adelaide* del vivente Luigi - l'Erminia nubile, la *Concetta maritata a Vincenzo Gatti* e figli nascituri dai Coniugi Mancini Luigi e Michela-Vottis Gaetano di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dai Coniugi Vottis Giuseppe ed Assunta Parascandolo, tutti eredi indivisi di Gennaro Vottis e tutti domiciliati in Napoli, coll'usufrutto come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a D'Aquino *Clorinda* di *Francesco Paolo*, Mancini *Concetta*, moglie di *Carlo Tarallo*, Mancini *Adelaide moglie di Vincenzo Gatti*, ed agli altri intestatari come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 ottobre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Disposizioni *fatte nel personale del R. Ispettorato Generale delle strade ferrate:*

Con Reali decreti 23 agosto 1898, a decorrere dal 16 settembre successivo, sono stati nominati Ispettori allievi di 2ª classe nel personale tecnico del R. Ispettorato Generale delle strade ferrate, coll'annuo stipendio di lire 2000, i signori:

Raccuglia ing. Giovanni Dante.

Pellegrino ing. Dante.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale, n. 41, fino al dì 15 ottobre 1898

Regione I. — **Piemonte.**

Cuneo — Carbonchio ematico: 1 bovino a Castiglion Tinella, 1 a Dronero, 1 a Racconigi, 2 a Busca, 1 a Cuneo, 1 a Centallo, morti.

Tubercolosi: 3 suini a Saluzzo.

Torino — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Cambiano, 1 a Vinovo, morti.

Afta epizootica: 1 bovino a Cavagnolo, 3 a Carignano, 2 a Torino, 1 a Villar, morto, 4 a Chieri.

Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Volpiano.

Alessandria — Carbonchio ematico: 2 bovini a Tigliole, 2 a Calosso, 1 a Montecastello, morti.

Carbonchio sintomatico: 3 bovini in Antignano, morti.

Afta epizootica: Alcuni casi nei Comuni di Carbonara Scrivia, Villa Romagnano, Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia, Felizzano, Frugarolo, Antignano, Valfenera, S. Sebastiano, Montacuto, Fabbrica Curone, Bosco Marengo, Alessandria.

Morva: 2 equini, abbattuti, in Asti.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Pavia — Afta epizootica: 12 bovini a Casorate 1°, 3 a Giussago, 63 a Torre dei Negri, 4 a Fregola, 17 a Romagnese, 29 a Rovegno, 24 a Cerignole, 4 a Cassolnovo, 3 a Confienza, 4 a Dorno, 6 a Suardi, 39 a Mede, 26 a Cecina, 3 a Godiasco 1 a Montalto Pavese, 4 a Pietra de' Giorgi, 4 a S. Ponzo Semola.

Milano — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Cassano d'Adda.

Afta epizootica: 46 bovini a Cassano d'Adda, 98 in Albairate, 26 a Motta Visconti, 3 a Gallarate.

Como — Afta epizootica: 4 bovini a Montorfano, 11 a Luino.

Brescia — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Pisogne.

Afta epizootica: 20 bovini a Pavone Mella, 2 a Gottolengo.

Cremona — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Sospiro.

Afta epizootica: 13 bovini a Cella Dati, 34 a Casalmorano, 12 in Annicco, 2 a Scandolara Ripa d'Oglio, 6 a Grontardo.

Malattie infettive dei suini: 11 casi a Cappella Cantone 5, letali, a Castelponzone.

REGIONE III. — **Veneto.**

Verona — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Cerro Veronese.

Afta epizootica: 1 bovino, morto, a Bussolengo.

Malattie infettive dei suini: 1 caso a Nogara, 3 a Sanguinetto, 1 a Casaleone.

Vicenza — Carbonchio ematico: 9 casi a Schiavon.

Carbonchio sintomatico: 1 caso, letale, a Thiene.

Afta epizootica: 1 caso a Mussolente.

Belluno — Carbonchio sintomatico: 3 bovini a Limana, 2 a Pedavena, 1 a Seren, morti.

Treviso — Carbonchio ematico: 1 bovino a Sarmede.

Afta epizootica: 13 bovini a Melma, 4 a Volpago, 15 a S. Zenone degli Ezzelini, 4 a Maser, 12 a S Biagio di Callalta, 11 a Breda di Piave.

Padova — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Pozzonovo.

REGIONE V. — **Emilia.**

Piacenza — Carbonchio ematico: 3 bovini a Ponte dell'Olio, 1 a Vigolzone, 1 a Gazzola.

Afta epizootica: 8 bovini a Carpaneto, 19 a Pecorara, 22 in Agazzano, 6 a S. Giorgio, 20 a Gazzola, 15 a Fiorenzola d'Arda, 1 a Vernasca, 2 a Cadeo, 5 a Castell'Arquato.

Reggio Emilia — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Guastalla.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Cavriago.

Afta epizootica: 5 bovini a Correggio Emilia, 4 a Quattro Castella, 6 a Rubiera, 6 a Casina, 4 a Vezzano sul Crostolo.

Malattie infettive dei suini: 2 casi a Novellara, 1 a Guastalla, letali.

Modena — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Concordia

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Mirandola.

Afta epizootica: 21 bovini a S. Prospero, 15 a Nonantola, 4 a Carpi, 5 a Castelvetro, 1 a Savignano.

Malattie infettive dei suini: 1 caso a Nonantola, 1 a Finale Emilia, 1 a Camposanto, seguiti da morte.

Ferrara — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Copparo, 1 a Codogno, morti.

Malattie infettive dei suini: 7 casi, con 3 morti, a Ferrara.

Bologna — Afta epizootica: 30 bovini a Calderara di Reno, 5 a Bentivoglio, 1 in Anzola Emilia, 2 a Bologna, 4 a Zola Predosa, 26 bovini e 5 suini a Castel S. Pietro.

Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Castel d'Argile.

Ravenna — Afta epizootica: 5 bovini a Ravenna, 4 a Russi.

Malattie infettive dei suini: 2 casi in Alfonsine.

REGIONE VI. — **Marche ed Umbria.**

Macerata — Afta epizootica: 200 ovini e 10 bovini a Fiuminata.

REGIONE VIII. — **Lazio.**

Roma — Afta epizootica: 11 ovini a Barbarano Romano, 66 a Velletri, 30 bovini a Cerveteri, 30 a Piperno.

REGIONE IX. — **Meridionale Adriatica.**

Teramo — Afta epizootica: È cessata a Pietracamela e Teramo; continua, pur essendo in diminuzione, nei Comuni di Pianella, Isola del Gran Sasso d'Italia, Cepagatti, Rosciano Tossicia e Crognaleto.

Aquila — Afta epizootica: 13 bovini a Campo di Giove, 40 a Castel di Sangro, 110 ovini, 25 suini e 15 bovini a Tornimparte, 41 bovini e 87 ovini a Rocca Pia, 60 ovini, 3 bovini e 5 suini a Campotosto, 5 bovini e 3 suini a Capitignano, 13 bovini a Pettorano, 2 a Scoppito.

Rogna: 500 ovini a Gagliano Aterno, 110 a Carapelle Calvisio.

REGIONE X. — **Meridionale Mediterranea.**

Caserta — Afta epizootica: 14 ovini a Capua, 3 bovini, 12 ovini e 10 suini a Pietramelara, alcuni casi a Teano, a Vairano Patenara ed a Pietravairano.

Potenza — Carbonchio ematico: 10 suini, con 1 morto, a Turzi.

Afta epizootica: 3 casi a Genzano, alcuni a Melfi.

REGIONE XI. — **Sicilia.**

Palermo. — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Collesano.

Caltanissetta. — Carbonchio ematico: 1 equino a Mussomeli, in cura; 1 bovino a Caltanissetta, 1 a San Cataldo, morti.

Riassunto.

Affezioni carbonchiose: casi 64.
Tubercolosi: casi 3.
Afta epizootica: casi 1657.
Morva: casi 2.
Rogna: casi 610.
Malattie infettive dei suini: casi 38.

COMMERCIO DEL BESTIAME

Provvedimenti presi nel Regno

Il Prefetto della provincia di Padova, constatato il persistente miglioramento nella epizoozia aftosa nel distretto di Cittadella, con decreto 7 corrente ha revocato per i Comuni di Cittadella, Carmignano, Galliera, Grantorto, Fontaniva, S. Pietro in Gù e Tombolo, l'antecedente decreto del 23 giugno 1898 che richiamava in vigore, negl'indicati Comuni, l'ordinanza di polizia veterinaria 1° febbraio 1894.

La predetta ordinanza del 1° febbraio 1894 rimane tuttora in vigore nel Comune di S. Martino di Lupari, dove l'afta è attualmente limitata, con pochissimi casi.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Con decreto del 7 ottobre 1898, il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione della Deputazione Provinciale di Bergamo, in data del 26 settembre 1898, ha esteso ai Comuni di Ghisalba e Caravaggio le disposizioni contenute nel decreto del 29 gennaio 1892, concernenti la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla cocciniglia (*Diaspis pentagona*).

Con decreti del 13 ottobre 1898, accertata la presenza della *fillossera* nel territorio dei Comuni di Palazzolo sull'Oglio (Brescia) e Gressan (Torino), fu esteso il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Con altro decreto in data 14 ottobre corrente, lo stesso divieto venne esteso, per la medesima causa, ai Comuni di Palombaro (Chieti), Albi (Catanzaro) e San Pietro sopra Patti (Messina).

Notificazione.

Con R. decreto del 1° settembre a. c., la concessione di Zinco denominata Monte Agruxau, posta in territorio di Iglesias e Domusnovas, provincia di Cagliari, ed appartenente alla Società della Vieille Montagne, è stata divisa in due distinte Miniere, delle quali quella a Sud prende il nome di *Monte Ienugu* e quella a Nord conserva il nome di Monte Agruxau.

Con R. decreto del 1° settembre a. c., è stata conceduta ai fratelli Battista e Pietro Morandi fu Giovanni Maria, la miniera di ferro spatico denominata *Spiazzo*, posta in territorio di Schilpario, provincia di Bergamo.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

21 ottobre 1898.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	99.63 $^{1}/_{2}$	97.63 $^{1}/_{2}$
	4 $^{1}/_{2}$ % *netto*	107.83 $^{1}/_{8}$	106.70 $^{5}/_{8}$
	4 % *netto*	99.49	97.49
	3 % *lordo*	62.27 $^{7}/_{8}$	61.07 $^{7}/_{8}$

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Parigi, in data 21 ottobre:

« Il Ministro degli Affari esteri, Delcassé, ha ricevuto nella scorsa notte, per telegrafo dal Cairo, il rapporto Marchand, inviatogli per mezzo del capitano Baratier.

Il rapporto non è altro che una copia di quello già spedito dallo stesso Marchand per la via dell'Abissinia e del Congo.

Il rapporto comprende i fatti avvenuti fino ai primi giorni di settembre e fa il resoconto della spedizione e degli incidenti della marcia, coll'esatto racconto dell'itinerario seguito, accennando ai punti occupati colle loro rispettive posizioni geografiche, nonchè il modo con cui l'occupazione venne resa effettiva, mediante l'erezione di pali recanti avvolta la bandiera francese e collo stabilimento di stazioni a difesa della bandiera medesima.

Il rapporto del capitano Marchand enumera, inoltre, i trattati fatti con varie tribù e conclude narrando l'incontro avvenuto coi Dervisci.

Fra le particolarità del rapporto vi è quella che, alla data del 20 agosto, la spedizione Marchand era provveduta di abbondanti approvvigionamenti.

Il rapporto non parla dell'incontro col Sirdar Kitchener, perchè questa parte del rapporto non era peranco ultimata al momento della partenza del capitano Baratier da Fashoda.

Il capitano Marchand riteneva che il capitano Baratier non sarebbe andato oltre Cartum; epperò egli credette opportuno di mandare la parte già pronta del suo rapporto, riservandosi di spedire il rimanente appena il capitano Baratier fosse tornato da Cartum.

Ma invece di fermarsi a Cartum, il capitano Baratier ricevette l'ordine di proseguire per il Cairo e di recarsi a Parigi.

***

Secondo un telegramma da Berlino, il discorso pronunciato dal cancelliere dello Scacchiere, sir Hicks Beach, a Northfield contro la Francia, non viene riguardato in quei circoli politici come il segnale di gravi complicazioni. Si rammenta che i ministri inglesi amano usare frasi forti e minacciose alle quali poi non corrispondono punto i fatti. Si crede, anzi, che i due gabinetti riesciranno ad addivenire ad un accordo amichevole relativamente alla questione di Fashoda e che l'Inghilterra offrirà alla Francia dei compensi lungo la costa orientale dell'Africa.

***

Si ha per telegrafo da Washington:

Tutti i principali capi del partito repubblicano degli Stati Uniti: i senatori Hanna, Platt Quay, Foraker ed altri si sono dichiarati per una politica d'espansione, e per l'aumento dell'esercito e della marina. I discorsi del presidente Mac Kinley, durante il suo viaggio a Chicago, si sono sempre più accentuati in questo senso.

Le sue ultime dichiarazioni a Terra-Alta, prima di arrivare alla capitale dell'Illinois, esprimono nettamente l'intenzione di non rinunciare nessun territorio che gli Stati-Uniti possono, dopo la loro vittoria, esigere dalla Spagna.

« Il popolo degli Stati-Uniti, egli ha detto, può avere questa sicurezza che il Governo farà in modo che la guerra non sia stata combattuta per niente. L'accoglienza che mi è stata fatta dappertutto nel mio viaggio, dimostra che il paese approva il modo con cui il Governo ha condotto la guerra, e ho la certezza che nessuno dei vantaggi che risulteranno dalle nostre vittorie non deva esser perduto ».

***

Il *Journal des Débats* ha da Madrid:

Il Consiglio dei Ministri continua a riunirsi quasi quotidianamente per discutere sulle notizie che riceve da Montero Rios, il capo della Commissione spagnuola a Parigi per la pace. Si conferma che le discussioni della Conferenza ispano-americana non concernono presentemente che la questione di Cuba e di Portorico. E pare, d'altronde, che non si sia trovata finora la base per un accordo. Gli spagnuoli sperano che gli Stati Uniti garantiranno almeno una parte del debito di Cuba, ma questa opinione sembra avere poco fondamento se si voglia tener conto delle manifestazioni americane.

Il *New-York Herald* assicura che i delegati americani hanno l'ordine di non riconoscere nessuna parte dei debiti di Cuba, nè delle Filippine, perchè questi debiti furono contratti, non nell'interesse delle colonie ma per reprimere le rivolte provocate da una cattiva amministrazione.

D'altra parte, un ex-Segretario dello Stato americano, il sig. Forster, che sta in intima relazione col Presidente Mac-Kinley, ha dichiarato che l'affermare che gli Stati si accolleranno il debito di Cuba è un'imprudenza.

« Noi abbiamo delle rivendicazioni ben più fortemente fondate da esercitare contro la Spagna per le spese che ci ha procurato la restaurazione dell'ordine a Cuba, che la Spagna non ne abbia da esercitare contro di noi per addossarci il debito cubano. Questo compito ci ha costato più che il totale del debito di Cuba ».

E il corrispondente del *Times*, a Parigi, dice che per opporre un argomento di più alle pretese della Spagna, i commissari americani hanno dichiarato nell'ultima riunione della Conferenza che non accetteranno per gli Stati-Uniti la sovranità di Cuba, ma che si riserveranno soltanto di ristabilirvi e mantenervi l'ordine.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Per la fausta circostanza del felice parto di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, stamane gli edifici pubblici e molte case particolari sono state imbandierate.

Le LL. EE. i Ministri on. Finocchiaro-Aprile, Fortis e Nasi, partirono ieri da Roma per un viaggio in Sicilia. Giunsero nella giornata a Napoli e ripartirono alle ore 20,30 per Palermo, prendendo imbarco sul piroscafo della N. G. I, *Cristoforo Colombo*, che è giunto in quel porto alle ore 7 di stamane.

Essi sono stati ricevuti allo sbarco dalle autorità locali, da senatori e deputati e da molta cittadinanza, la quale ha fatto alle LL. EE. una simpatica e calorosa accoglienza.

Al tocco il foro palermitano ha dato una colazione in onore dei Ministri.

Questa sera alle ore 19 vi sarà un pranzo dato dalla Giunta municipale ed al quale interverranno, coi Ministri, le autorità cittadine; alle ore 22 poi vi sarà un ricevimento dato dal Prefetto con 600 inviti.

Domani i deputati residenti a Palermo offriranno agli on. Ministri una colazione; alle ore 19 vi sarà in loro onore un banchetto al Politeama Garibaldi, per iniziativa del Circolo progressista ed alle ore 22 un ricevimento al Municipio.

Lunedì gli on. Ministri partiranno per Trapani.

Croce Rossa Italiana. — Sul fondo « Africa », la Croce Rossa Italiana ha ripartito, il 17 corrente, ai militari malati o feriti tuttora sofferenti, nonchè alle vedove ed agli orfani dei militari caduti in Africa, lire 7750 in 58 sussidi.

Dal 14 gennaio 1898 sino ad oggi, la Croce Rossa, sul fondo « Africa », ha distribuito ai militari feriti od ammalati, nonchè alle vedove ed orfani dei caduti in Africa, la somma di lire 141,259,45.

Tassa mostre e vetrine. — La Giunta municipale di Roma avverte che il 3° ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardiniere ecc. dell'anno 1898, compilato in base alle licenze rilasciate ed agli accertamenti fatti d'ufficio, è stato pubblicato all'Albo Pretorio in Campidoglio e rimarrà per lo spazio di 8 giorni.

Gl'inscritti nel detto ruolo sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'esattoria comunale posta in via Poli nn. 45, 46 e 47 in una rata alla scadenza del 10 novembre 1898.

Contro gli errori che fossero incorsi nel ruolo, i contribuenti possono reclamare alla Giunta municipale entro il termine di trenta giorni.

Scaduto detto termine, i reclami non saranno più accettati.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 22 ottobre, a lire 103,69.

Camera di Commercio ed Arti di Roma. — Il R. Commissario per la nostra Camera di commercio, comunica:

« La Società delle ferrovie « Pireo-Atene-Peloponneso » ha indetto un'asta pubblica per la fornitura di 60,000 traverse di quercia per il mantenimento delle sue linee.

« La consegna delle traverse avrà luogo a rate dall'1|13 maggio all'1|13 settembre 1899, e le spese di trasporto fino al luogo della consegna stessa andranno a carico del fornitore.

« Le offerte saranno accolte fino al 15|27 ottobre corrente.

« Coloro, cui interessi prendere cognizione del relativo capitolato d'appalto, nel quale sono enumerate le condizioni dell'appalto medesimo riguardanti il genere e la qualità nel legname, lo scarico e il trasporto delle traverse, il pagamento dei dazi, l'ammontare della cauzione ecc., possono rivolgersi alla locale Camera di Commercio in piazza di Pietra.

L'istruzione agraria nel Comune di Roma. — Il Comune di Roma provvide, come è noto, sin dall'anno scorso, di campicelli, le scuole suburbane.

L'insegnamento sperimentale di agricoltura fu dato agli alunni delle scuole poste nel viale Parioli, in via Portense e in via Appia Nuova.

Nell'anno scolastico 1898-99 sarà dato in tutte quelle altre scuole i cui maestri risulteranno idonei in seguito ad esame speciale sulle materie apprese durante il corso di conferenze tenuto nel mese di maggio p. p.

R. Accademia di Santa Cecilia. — Il 3 novembre p. v., saranno riaperte le Scuole del Liceo musicale.

Le domande dovranno esser presentate in carta da bollo da 60 centesimi, corredate dai documenti relativi e dalla ricevuta del deposito di L. 15 — tassa d'iscrizione — che sarà restituito se l'aspirante non sarà ammesso.

I posti disponibili sono i seguenti:

Armonia posti 3 — Istrumentazione per banda 6 — Canto 5 — Organo 5 — Pianoforte (classe elementare) 4 — Violino e viola 10 — Contrabasso 2 — Arpa 1 — Flauto 1 — Clarino 1 — Oboe 2 — Fagotto 3 — Corno 1 — Tromba e trombone 1.

Alla R. Scuola di recitazione, diretta dalla signora Virginia Marini, gli esami di ammissione avranno luogo il 27 corrente.

Benemeriti dell'istruzione. — È stata conferita la medaglia d'argento di benemerenze scolastiche all'Associazione agraria friulana di Udine — Id. al sacerdote Casimiro Martinelli di Lucca — Id. a Giovanni Andreta, maestro di Feltre — Id. ad Antonio Martina, id. di Ospedaletto (Genova).

Ribassi di tariffa pei trasporti degli agrumi a vagone completo. — Col 1° ottobre corrente sonosi riattivati i ribassi di tariffa, già in vigore dal 1° giugno 1897 al 31 maggio a. c., per i trasporti di agrumi a vagone completo in provenienza da stazioni situate al Sud della linea Roma-Solmona ed eseguiti in servizio interno e cumulativo italiano ed internazionale.

Commercio italo-francese.— La Camera di Commercio italiana in Parigi ha pubblicato, ieri l'altro, la statistica mensile del commercio franco-italiano, dalla quale risulta che, nei primi nove mesi del 1898, l'entrata delle merci italiane in Francia salì a fr. 100,027,000, e le merci spedite dalla Francia per l'Italia salirono a fr. 93,779,000.

Dal confronto fra queste cifre e quelle dei primi nove mesi del 1897, risulta una maggiore entrata di merci italiane in Francia per fr. 5,096,000 ed una minore esportazione francese per l'Italia per fr. 13,026,000 (commercio speciale).

Emigrazione in Australia. — Il Bollettino del Ministero degli Affari Esteri pubblica:

« Nel fascicolo del Bollettino pubblicato alla fine d'agosto p. p. abbiamo posto sull'avviso i nostri professionisti ed operai contro le profferte di lavoro che venivano fatte da certo Erickson, domiciliato all'Havre (Francia).

Aggiungiamo ora che il sedicente Erickson, di cui il vero nome è Victor Coubrè, fu recentemente arrestato all'Havre, sotto l'imputazione di truffe consumate a danno di professionisti e d'operai, cui carpiva danaro colla promessa di impiegarli in una miniera d'oro in Australia.

Disgraziatamente non pochi italiani hanno creduto agli annunzi che il Coubrè faceva stampare, e gli hanno trasmesso danaro e documenti.

Valga questo nuovo esempio a render più guardinghi gli italiani desiderosi di emigrare. Il credere agli avvisi pubblicati da persone non ben conosciute è sempre pericoloso; e la miglior via da seguirsi in casi simili è quella di chiedere informazioni al Ministero degli Affari Esteri prima di entrare in trattative con chicchessia, e, sopratutto, prima di sborsare somme di danaro. »

Nubifragio in Sardegna. — Si ha da Sassari, in data di ieri, che un nubifragio ha cagionato gravissimi danni, specialmente a Sennori e Sorso.

I torrenti sono straripati, le case allagate e le comunicazioni stradali interrotte.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Centro-America*, della Veloce, partì da San Thomas per il Venezuela e la Colombia ed il piroscafo *Werra*, del N. L., giunse a New-York. Ieri i piroscafi *Trojan Prince*, della P. L., *Matteo Bruzzo* e *Città di Genova*, della Veloce, partirono il primo da Napoli per New-York, il secondo da Rio-Janeiro per Genova ed il terzo da San Vincenzo per gli scali del Brasile; il piroscafo *Fulda*, del N. L., giunse a Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 21. — Il Segretario di Stato tedesco, de Bülow, ha fatto una lunga visita all'Ambasciatore russo Sinoview.

COSTANTINOPOLI, 21. — La Nota scritta della Porta è stata rimessa ieri ai quattro Ambasciatori.

Essa riproduce esattamente le dichiarazioni verbali fatte il 18 corrente agli Ambasciatori dal Ministro degli affari esteri.

BERLINO, 21. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica, da fonte ufficiale, un sunto del rapporto del Console tedesco in Alessandria d'Egitto sull'attentato ordito contro i Sovrani germanici. Il sunto rileva la cooperazione prestata dal Console generale italiano per sventare il complotto ed assicurare l'arresto dei colpevoli.

NEW-YORK, 21. — A bordo dell'incrociatore *Davis*, sulle coste dell'Oregon, è avvenuta l'esplosione dei tubi della caldaia. Vi sono quattro morti e tre feriti.

VIENNA, 21, — L'Imperatore ha ricevuto in udienza speciale l'Ambasciatore austro-ungarico a Pietroburgo, principe di Liechtenstein.

PARIGI, 21. — L'esame per la revisione del processo Dreyfus dinanzi alla Corte di Cassazione è stato ufficialmente fissato pel 27 corrente.

Due giornate saranno consacrate a detto esame.

BERNA, 21. — Il Consiglio federale ha pubblicato il progetto di bilancio pel 1899.

Esso stabilisce la previsione delle entrate in franchi 95,925,000 e delle spese in franchi 98,210,000.

L'eccedenza delle spese sulle entrate è quindi di franchi 9,285,000.

VIENNA, 21. — Il dottor Mueller, che curò il giovane Barisch e le due infermiere, è stato colto da indisposizione.

La febbre di una delle due infermiere aumenta, ma nessun gonfiamento delle glandole é stato constatato.

L'altra infermiera sta bene.

BERNA, 21. — Il Consiglio federale ha deliberato di rispondere al Governo italiano che aderisce alla Conferenza internazionale contro gli anarchici.

I delegati svizzeri saranno' nominati tosto che la data ed il luogo della Conferenza saranno stati fissati.

L'AJA, 21. — Il Governo olandese ha aderito alla Conferenza anti-anarchica.

PIETROBURGO, 21. — La *Nowoje Wremja* annunzia che l'Ambasciatore russo a Costantinopoli, Zinoview, è stato chiamato a Livadia e che il Ministro degli Affari Esteri, conte di Muraview, ritornerà qui, il 27 corrente, dal suo congedo.

Dopo il ritorno del conte di Muraview verrà stabilita la data di convocazione della Conferenza internazionale per il disarmo.

La *Nowoje Wremja* crede che la Conferenza sarà convocata a Pietroburgo per i primi di gennaio venturo.

VIENNA, 21. — Intorno allo stato delle due infermiere e del dott. Mueller, che assistettero il giovane Barisch, la *Wiener Abendpost* pubblica le seguenti informazioni:

Si è aggravata la febbre che si era manifestata in una delle infermiere ricoverate nell'Ospedale per le malattie contagiose, e le inquietudini sono state aumentate dal risultato dell' esame microscopico.

Anche sul dott. Mueller si constatarono le traccie del bacillo della peste.

È stato chiamato un altro medico per sostituire il dott. Mueller nella direzione dell'Ospedale per le malattie contagiose.

L'altra infermiera, che è stata isolata, continua tuttora a trovarsi in istato soddisfacente.

Fra le altre persone sottoposte a sorveglianza medica, in seguito al caso del giovane Barisch, non si sono affatto manifestate alterazioni inquietanti.

Stamane, per ordine del Presidente del Consiglio, conte Thun, si è riunita la Commissione sanitaria nell'Ospedale anzidetto ed ha prescritto minutamente le misure sanitarie da prendere, onde combattere efficacemente il propagarsi dell'infezione.

Altri giornali dicono che lo stato della prima infermiera, il cui caso è indubbiamente una pneumonite pestilenziale, è disperato.

Si annunzia inoltre che è stato isolato per precauzione un inserviente dell'Ospedale generale.

VIENNA, 21. — Il Ministro degli affari esteri di Russia, conte **di Muraview, è arrivato stasera alle ore 7 e fu ricevuto alla stazione dall'Ambasciatore russo Kapnist e dall'Ambasciatore austro-ungarico a Pietroburgo, principe di Liechtenstein.**

Il conte di Muraview è sceso all'Ambasciata russa.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 21. — Il capitano Baratier è partito ed arriverà a Parigi giovedì prossimo.

Sullo stesso piroscafo ha preso imbarco il Sirdar Kitchener, il quale si reca a Londra.

VIENNA, 22. — Il bollettino di iersera sullo stato del dott. Mueller è gravissimo.

Quello dell'infermiera Pecha non dà alcuna speranza. L'altra infermiera sta benissimo.

Anche un inserviente dell'Istituto Bactereologico venne trasportato all'Ospedale per le malattie infettive, ma soltanto per precauzione.

Il Comitato permanente istituito al Municipio si compone di membri del Ministero dell'interno, dei dipartimenti sanitari del Governo, della provincia e della capitale, nonchè della polizia e della magistratura.

Le lezioni degli studenti d'Università nell'edificio ove si trova l'Istituto Bactereologico, sono state sospese.

Tutti gli impiegati di questo Istituto e i componenti la famiglia Barisch sono stati isolati e sottoposti ad osservazione medica.

SLEAPORT, 22. — Il Ministro Presidente del Controllo delle Amministrazioni locali, Chaplin, pronunziò un discorso difendendo l'attitudine ferma del Governo nella questione di Fashoda. Egli disse sperare che la Francia amica riconoscerà i diritti dell'Inghilterra.

LONDRA, 22. — La riapertura del Parlamento è stata aggiornata all'8 decembre.

LONDRA, 22. — Un decreto istituisce una nuova sezione di riservisti militari.

Tutte le navi della riserva hanno terminato i preparativi e sono pronte a prendere il mare.

VALPARAISO, 22. — In seguito a disaccordo col Presidente, i Ministri degli esteri e dei lavori pubblici presentarono le loro dimissioni.

VIENNA, 22.— Un centinaio di operai costruirono, nella scorsa notte, delle baracche dietro l'Ospedale delle malattie infettive.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 21 ottobre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 755,2.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 63.

Vento a mezzodì . . . . N. debole.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 21. 1. / Minimo 11°. 4.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,2.

Li 21 ottobre 1898:

In Europa bassa pressione sulle Ebridi a 746; alta sulla Russia a 781; a 765 sulla Spagna e Baviera.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque aumentato fino a 9 mm.; temperatura generalmente diminuita; pioggie tranne che al NW; temporali sul versante Adriatico centrale e meridionale.

Stamane: cielo sereno al N e sul versante medio tirrenico, coperto o nuvoloso altrove

Barometro: 758 estremo Sud e Sicilia; quasi livellato altrove intorno a 760.

Probabilità: venti deboli a freschi del 4° quadrante; cielo sereno al N, vario altrove con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 21 ottobre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	
			Massima (Nelle 24 ore precedenti)	Minima (Nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	20 2	15 0
Massa e Carrara	sereno	calmo	20 8	11 0
Cuneo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	14 9	8 8
Torino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	17 0	9 9
Alessandria	sereno	—	18 0	6 4
Novara	sereno	—	19 0	9 0
Domodossola	$^{3}/_{4}$ coperto	—	20 3	3 4
Pavia	nebbioso	—	18 0	6 1
Milano	nebbioso	—	18 4	9 6
Sondrio	$^{1}/_{2}$ coperto	—	16 8	6 6
Bergamo	sereno	—	16 5	11 0
Brescia	sereno	—	18 4	10 5
Cremona	sereno	—	18 2	9 3
Mantova	sereno	—	18 6	10 4
Verona	sereno	—	21 5	11 2
Belluno	$^{1}/_{4}$ coperto	—	16 2	7 3
Udine	sereno	—	18 6	9 8
Treviso	sereno	—	16 7	12 8
Venezia	sereno	calmo	17 0	13 2
Padova	sereno	—	14 8	8 8
Rovigo	sereno	—	17 6	10 8
Piacenza	sereno	—	17 9	9 2
Parma	sereno	—	19 0	10 8
Reggio nell'Em	sereno	—	18 3	11 0
Modena	sereno	—	17 6	10 2
Ferrara	sereno	—	16 5	11 0
Bologna	$^{1}/_{2}$ coperto	—	15 4	11 4
Ravenna	$^{3}/_{4}$ coperto	—	17 6	—
Forlì	$^{3}/_{4}$ coperto	—	16 4	13 8
Pesaro	coperto	mosso	17 3	14 3
Ancona	$^{1}/_{2}$ coperto	mosso	17 6	14 0
Urbino	coperto	—	13 4	10 2
Macerata	coperto	—	15 2	11 6
Ascoli Piceno	piovoso	—	19 0	12 5
Perugia	$^{1}/_{2}$ coperto	—	17 4	10 6
Camerino	coperto	—	13 3	9 0
Lucca	sereno	—	20 8	9 2
Pisa	sereno	—	22 0	7 2
Livorno	sereno	calmo	20 0	11 0
Firenze	sereno	—	20 4	10 1
Arezzo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	18 7	9 3
Siena	sereno	—	17 4	11 3
Grosseto	$^{1}/_{4}$ coperto	—	20 4	9 4
Roma	sereno	—	18 8	11 4
Teramo	coperto	—	17 6	13 1
Chieti	piovoso	—	21 1	8 8
Aquila	$^{1}/_{2}$ coperto	—	17 9	6 6
Agnone	coperto	—	15 2	9 5
Foggia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	22 8	16 0
Bari	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	21 7	14 1
Lecce	$^{1}/_{2}$ coperto	—	23 4	13 4
Caserta	$^{1}/_{2}$ coperto	—	18 8	11 9
Napoli	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	18 3	14 0
Benevento	coperto	—	17 3	10 0
Avellino	coperto	—	15 7	7 5
Caggiano	$^{1}/_{4}$ coperto	—	14 1	8 6
Potenza	coperto	—	15 0	8 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	17 0	6 1
Reggio Calabria	$^{1}/_{2}$ coperto	mosso	21 4	16 4
Trapani	coperto	calmo	22 6	15 3
Palermo	$^{1}/_{2}$ coperto	legg. mosso	21 4	11 5
Porto Empedocle	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	22 0	14 0
Caltanissetta	sereno	—	18 0	9 0
Messina	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	21 9	16 6
Catania	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	20 3	13 4
Siracusa	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	21 3	13 9
Cagliari	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	20 5	13 0
Sassari	coperto	—	17 0	11 5

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.